COMMISSIONE XII

INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO - COMMERCIO CON L'ESTERO

54.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SERVADEI**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (*Rinvio della discussione*):

Senatori SEGNANA ed altri: Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2850) 579

PRESIDENTE 579

La seduta comincia alle 11.

BALDANI GUERRA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*)

Rinvio della discussione della proposta di legge senatori Segnana ed altri: Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio *(Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato)* (2850).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Segnana, Belotti, Spagnolli, Cagnasso, Dalvit, Alessandrini, Berlanda, Mazzoli, Colleoni, Cengarle, Treu, De Marzi: « Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio », approvata dalla IX Commissione permanente del Senato della Repubblica nella seduta dell'11 novembre 1970.

Mi corre l'obbligo di informare che in questo momento è giunto il parere vincolante della Commissione affari costituzionali, di cui dò lettura:

« La Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge. L'articolo 1, infatti, riguarda delega di funzioni a norma del secondo comma dell'articolo 118 della Costituzione, che deve effettuarsi alle regioni e non ad un loro organo.

Gli articoli 2 e 3 riguardano materie di stretta competenza regionale, e, pertanto, l'intervento legislativo statale deve fermarsi al trasferimento delle funzioni a norma dell'articolo 118 primo comma della Costituzione ed eventualmente ad indicazione di princìpi generali.

Si osserva, infine, che, comunque, la proposta di legge non può riguardare le regioni a statuto speciale a cui, per statuto, sono attribuite esclusivamente le competenze in materia di industria e commercio ».

Ripeto che si tratta di un parere vincolante, in quanto si fa riferimento a questioni di carattere costituzionale. Propongo pertanto di aggiornare i nostri lavori in attesa delle opportune consultazioni col Presidente della Commissione affari costituzionali. Se non vi sono obiezioni può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle 11,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO